



CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO IN SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA (SAPP), SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (SPRISE), SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (SSS)

REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE TESI ED ESAME DI LAUREA DI I LIVELLO

Introduzione

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (da 10 a 25 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

Le prove finali dei corsi di laurea relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno solare successivo all'anno accademico di iscrizione. Le sessioni ordinarie di laurea sono tre e sono distribuite nei seguenti periodi: I sessione da maggio a settembre; II sessione da ottobre a dicembre; III sessione da febbraio ad aprile. Ogni sessione può contenere più di un appello.

La prova finale viene sostenuta con riferimento a insegnamenti curriculari o a scelta presenti nel CdS di afferenza o rispetto ai quali lo studente abbia superato il rispettivo esame. La prova finale potrà essere svolta e discussa in lingua straniera.

Gli studenti laureandi sono invitati a consultare la normativa antiplagio pubblicata sul sito web di Dipartimento.

Modalità di assegnazione delle tesi di laurea

L'assegnazione della tesi è effettuata, a seguito di richiesta da parte dello studente, dal docente titolare dell'insegnamento pertinente o da uno dei docenti del Dipartimento afferenti allo stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento scelto, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. L'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale per i docenti.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale dei CdS di I livello sono attribuite dai docenti agli studenti iscritti al terzo anno che debbano sostenere non più di quattro esami, prima della prova finale. La tesi di laurea va richiesta al docente almeno quattro mesi prima della seduta.

Ogni docente rende note, sulla propria pagina web, eventuali indicazioni per l'assegnazione delle tesi negli insegnamenti di cui è titolare.

Lo studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il *modulo di assegnazione tesi* che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello studente, indirizzo mail, numero di telefono, CdS, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta



sessione dell'esame finale, nome del docente relatore. Tali informazioni devono essere viste dal docente. La Segreteria didattica avrà cura di aggiornare l'elenco al termine di ogni sessione di laurea.

Lo studente, per giustificati motivi, può chiedere di cambiare l'insegnamento in cui sosterrà la prova finale, in tal caso ha l'obbligo di informarne il relatore, oltre che il docente cui si rivolge per la nuova assegnazione. Ottenuta la nuova assegnazione, lo studente dovrà seguire ripetere la procedura.

E' cura del docente relatore conservare un elenco nominativo degli studenti assegnatari di tesi di laurea.

Il docente relatore può sospendere l'assegnazione delle tesi al raggiungimento di un numero di 10 tesi assegnate per i corsi di I livello.

Nel caso in cui nessun docente abbia dato la propria disponibilità all'assegnazione della tesi, a richiesta dello studente, che debba sostenere ancora quattro esami, l'assegnazione è operata d'ufficio dal Coordinatore Interclasse dei CdS, sulla base del curriculum formativo e di eventuali indicazioni dello studente, scegliendo fra i docenti con il minor carico di tesi in corso di realizzazione.

Il docente relatore può revocare l'assegnazione dell'elaborato per gravi motivi o per inattività dello studente perdurante oltre 2 anni accademici.

Sulla base di giustificati motivi, previamente resi noti al Direttore e al Coordinatore Interclasse dei CdS, al docente che abbia attribuito una tesi è consentito eccezionalmente di non partecipare alla seduta di laurea nella quale questa sarà discussa e di chiedere di essere sostituito da un altro docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine.

Commissione dell'esame di laurea

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore ed è composta, per un numero compreso tra 7 e 11 membri, da professori ordinari, da associati, da ricercatori, da professori a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni al Dipartimento che siano relatori delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di prima fascia.

Voto di laurea

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:



- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio;
- due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo a studenti che abbiano svolto un semestre all'estero e che abbiano sostenuto positivamente almeno un esame nell'ambito del programma Erasmus;
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Testo approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24 settembre 2018.

Le presenti disposizioni saranno praticate a decorrere dalla sessione di luglio 2019.